

LA REVOLUCIÓN SIEMPRE POSIBLE: EL AMOR **LA RIVOLUZIONE SEMPRE POSSIBILE: L'AMORE**

Paz y bien:
PACE E BENE

Questa mattina sono tornato a svegliarmi come d'abitudine, con una stazione radio sintonizzata che richiama immediatamente la mia attenzione sul mondo nel quale vivo, il reale e l'immediato, il concreto, e non l'altro mondo, quello ideale e mediatico, confuso, che è quello dei sogni che sopraggiungono quando l'essere umano soccombe davanti al potere della sonnolenza riparatrice delle energie.

Esta mañana me he vuelto a despertar como acostumbro, con alguna emisora de radio sintonizada que me alerta de inmediato acerca del mundo en el que vivo, el real e inmediato, el concreto, no ese otro mundo irreal y mediatizado, confuso, que es el de los sueños que sobrevienen cuando el ser humano sucumbe ante el poder de la somnolencia reparadora de energías.

E immediatamente ho avuto una certa sensazione di disagio e scoraggiamento, e perfino di vertigine, una volta resomi conto delle notizie che attraverso le parole andavano depositandosi nella parte più profonda di me stesso, nonostante fossi ancora in procinto di iniziare una nuova giornata, a dargli un senso, a tentare di lavorare in favore dei miei ideali più fermi e lodevoli, per una serie di valori umani che considero possano dare un senso all'esistenza, a tutta l'esistenza.

Y de inmediato he tenido una cierta sensación de desazón, de desaliento, y hasta de cierto vértigo, habida cuenta de las noticias que a través de palabras se iban aposentando en lo más profundo de mi ser, aún estando dispuesto a iniciar una nueva jornada, a darle sentido, a tratar de trabajar por mis ideales más firmes y loables, por una serie de valores humanos que considero que pueden dar sentido a la existencia, a toda existencia.

Questa sensazione potrei riassumerla in modo colloquiale, però al tempo stesso ben significativo e comprensibile: “mamma mia, come sta il mondo!” E non è il mondo, è il mio mondo, il nostro mondo, la realtà concreta che si impone a noi e che in buona misura stiamo costruendo con le nostre decisioni e le nostre azioni. Per questo non siamo estranei alle cause, non siamo innocenti, per azione o omissione, per coinvolgimento nocivo o per assassina indifferenza.

Esta sensación la resumiría de una manera coloquial, pero por ello mismo bien significativa y comprensible: “¡madre mía, cómo está el mundo!”. Y no es el mundo, es mi mundo, nuestro mundo, la realidad concreta que se nos impone y que en buena medida estamos construyendo con nuestras decisiones y obras. Por tanto no somos ajenos, no somos inocentes, por acción o por omisión, por implicación nociva o por indiferencia asesina.

In questo mio primo tentativo di ritrovarmi nella realtà ho trovato grande difficoltà nel confortarmi con qualche notizia positiva che sostenesse la mia speranza, è come se il mondo si risolvesse in una continua battaglia nella quale lottano il bene e il male, e va guadagnando terreno quest'ultimo mascherato con diversi volti, moltiplicandosi: la crisi economica continua a fare danni terribili nell'economia personale e familiare di molti, e questo sta aggiungendo sofferenze nuove alla situazione esistenziale di milioni di persone che si vedono affogate nella mancanza di liquidità per far fronte ai debiti contratti in una società che è come un grande mercato nel quale i potenti stampano la loro legge non scritta, senza contare più (perché sembra che non contino più neanche per i mezzi di comunicazione) i milioni di persone che da sempre vivono a stento, sopravvivono o letteralmente muoiono nella miseria.

En este primer intento de reencontrarme con la realidad me ha resultado harto difícil acceder a alguna noticia positiva que sostenga mi esperanza, es como si el mundo fuese una continua batalla el que luchan el bien y el mal, y gana terreno este último disfrazado tras diversas máscaras, multiplicándose: la crisis económica sigue haciendo un daño terrible a las economías personales y familiares de muchas personas, lo cual está suponiendo sufrimientos añadidos a la situación existencial de millones de personas que se ven ahogados por la falta de liquidez para hacer frente a las deudas contraídas en una sociedad que es como un gran mercado en el que los poderosos imprimen su ley no escrita, sin contar ya (porque parece que no cuentan ni tan siquiera para los medios de comunicación) los millones de personas que desde siempre malviven, sobreviven o literalmente mueren en la miseria.

A questa notizia comune e ricorrente, negli ultimi tempi se ne aggiungono alcune altre che provocano orrore al solo ascoltarle: un giovane è entrato in un tempio ed ha ucciso una donna incinta e ferito gravemente un'altra, e successivamente si è tolto la vita. Una madre in un momento di follia ha affogato nella vasca di bagno i due figli di 11 e 3 anni. Un figlio ha accoltellato a morte la propria madre, un uomo ha tolto la vita alla sua compagna. Una persona è risultata morta in un regolamento di conti. Un giovane è stato trovato in un campo morto di solitudine con le vene aggredite dal morso impietoso della droga. E a questo ci sono da aggiungere le guerre nefaste che continuano ad annegare di sangue e sofferenze diversi luoghi della terra, e la cui frequenza ripetitività gli tolgono la dignità di notizia, rendendole una triste constatazione del fatto che l'essere umano continua ad essere per i suoi simili un lupo feroce, e cioè una bestia selvaggia capace di fare affari, arricchirsi a spese della sofferenza di molti. Sì, è chiaro che abbiamo bisogno di nuovi San Francesco di Assisi che ci aiutino ad addomesticare i tanti lupi feroci che ci circondano, iniziando da quello che abita dentro di noi, nella parte più profonda del nostro essere.

A esta noticia común y recurrente en los últimos tiempos se añaden algunas otras que horrorizan de solo pensarlo: un joven ha entrado en un templo y ha matado a una mujer embarazada, malherido a otra, y después se ha suicidado allí mismo. Una madre, en un acceso de locura, ha ahogado en la bañera a sus dos hijos de 11 y 3 años. Un hijo ha matado a cuchilladas a su madre. Un hombre ha segado la vida de su compañera sentimental. Una persona ha aparecido muerta en lo que se supone ha sido un ajuste de cuentas. Un joven ha sido hallado en un descampado muerto de soledad, con las venas atravesadas por el mordisco inmisericorde de la droga. Y a esto hay que añadir las guerras nefastas que siguen anegando de sangre y sufrimientos diversos lugares del planeta tierra, y que a fuerza de repetición y continuación, ya no son noticia sino una triste constatación de que el ser humano sigue siendo para sus semejantes un lobo feroz, es decir, una bestia salvaje capaz de hacer negocio, enriquecerse, a costa del sufrimiento de muchos. Sí, está claro que necesitamos nuevos Franciscos de Asís que nos ayuden a domesticar tantos lobos feroces como nos rodean, comenzando por el lobo que habita en nuestro interior, en lo más profundo de nuestro ser.

Certo che il prologo della mia giornata non è stato lusinghiero però, nonostante tutto, ho deciso di mantenere viva la speranza, resistere senza soccombere di fronte a tanta avversità, tanta negatività, davanti all'espressione più fragile di quello che, a mio modo di vedere, è (e deve essere) una persona, dotata di intelligenza, e con una grande capacità di

fare del bene, nonostante i mezzi di comunicazione si dilettono con la parte più negativa dell'esistenza, mossa dalla pazzia o dagli interessi egoisti.

Desde luego el prólogo de mi jornada no ha sido nada halagüeño, pero aún así, he decidido mantener viva la esperanza, resistir sin sucumbir ante tanta adversidad, ante tanta negatividad, ante la expresión más deleznable de lo que, a mi modo de ver, es -y debe ser- una persona, dotada de inteligencia, y con una gran capacidad para hacer el bien, aunque los medios de comunicación se recreen en la parte más negativa de la existencia, movida por la locura o los intereses egoístas.

Fortunatamente la giornata è venuta poi a darmi ragione. Con lo scorrere delle ore, i minuti, i secondi, constato che c'è bontà intorno a me, e che la maggioranza delle persone che mi circondano, vivono con una grande dignità le difficoltà quotidiane, tentando perfino di sorridere, sforzo immane per alcuni che sopportano situazioni di estrema avversità, ma che anche così scommettono sul futuro, resistono, offrendo la migliore versione di se stessi.

Afortunadamente la jornada vino luego a darme la razón. Según voy desgranando las horas, los minutos, y los segundos, compruebo que hay mucho bueno en mi entorno, y que la mayoría de las personas que me rodean viven con gran entereza las dificultades del día a día, tratando incluso de sonreír, ingente esfuerzo para algunas personas que soportan situaciones extremas de adversidad, pero que aún así apuestan por seguir adelante, por resistir, ofreciendo la mejor versión de sí mismas.

Forse la chiave è proprio questa: resistere, come già ci metteva in guardia anni fa in una serie di lettere Ernesto Sabato, che rifletteva sulla vita quotidiana spingendosi oltre le apparenze e ponendosi in una dimensione più profonda, che potremmo definire quasi spirituale, mistica o trascendente, dal momento che già frequentemente viviamo solo gli aspetti superficiali delle cose, eretti sulla nostra superficialità, senza scendere a fondo sino alle nostre radici più essenziali.

Quizás la clave sea precisamente ésta: resistir, como ya alertaba hace años en una serie de cartas Ernesto Sábato, quien reflexionaba sobre la vida cotidiana yendo más allá de lo aparente, situándose en una dimensión más profunda, que se podría casi definir como espiritual, mística, o trascendente, ya que con frecuencia vivimos en la superficie de las cosas, nos mantenemos erguidos sobre la superficialidad, sin profundizar en nuestras raíces más esenciales.

Il pensatore si proponeva, raggiunta la maturità della sua vita, di recuperare i valori umani più lodevoli, come un modo di salvare l'Umanità dal caos, dal nonsenso, dal disorientamento." Sono solo i valori dello spirito che possono salvarci da questo terremoto che minaccia la condizione umana". E dal mio punto di vista questi sono: la Pace, la Giustizia, la Libertà, l'Impegno, la Solidarietà, l'Amore... che a mio modo di vedere ha vissuto intensamente e coerentemente l'Uomo di Dio Francesco d'Assisi, pellegrino in queste terre santificate dalla Sua presenza, e che ricordiamo come una bella parte della Storia di questa bella Città di Rieti.

El pensador apostaba, ya en la senectud de su vida personal, por retomar los valores humanos más loables, como una forma de salvar a la Humanidad del caos, del sinsentido, de la desorientación. *"Únicamente los valores del espíritu nos pueden salvar de este terremoto que amenaza la condición humana"*. Y a mi modo de ver, estos son: la paz, la justicia, la bondad, la esperanza, la amistad, la compasión, la justicia, la libertad, el compromiso, la solidaridad, el amor... que a mi modo de ver vivió intensamente, en coherencia, el hombre de Dios Francisco de Asís, peregrino por estas tierras que santificó con su presencia, y a quien recordamos como una parte bella de la historia de esta hermosa ciudad de Rieti.

Lui visse la sua consacrazione totale alla causa del Bene perché intuì, sentì, sperimentò, che la felicità piena consiste nell'amare con un amore divino con questo Amore che è Dio. Per questo forse la solidarietà (anche se preferisco chiamarlo amore solidale) può essere la chiave, la luce della quale abbiamo bisogno di fronte a tanta oscurità, il cammino che ci aiuta ad avvicinarci alla giustizia e alla pace, alla convivenza armoniosa, a creare un cielo in terra (non sempre possibile, ma sempre sognato). Cos'è la felicità se non la scommessa decisa e coerente per un amore solidale e intelligente?

Él vivió su consagración total a la causa del bien porque intuyó, sintió, experimentó, que la felicidad plena consiste en amar con un amor divino, con ese amor que es Dios. Por eso quizás la solidaridad (aunque prefiero denominar amor solidario) sea la clave, la luz que necesitamos ante tanta oscuridad, el camino que nos ayude a acercarnos a la justicia y a la paz, a la convivencia armoniosa, a crear un cielo en la Tierra (no siempre posible, pero siempre soñado). ¿Qué es acaso la felicidad sino la apuesta firme y coherente por el amor solidario e inteligente?

Negli ultimi anni si è sviluppato molto questo aspetto, e si è istituzionalizzato, evidenziando le ONG come forme concrete di portare avanti un'azione solidale nel modo migliore possibile, nella maniera più efficace, anche se non sempre troviamo la panacea della giusta azione, poiché anche questa occasione della solidarietà istituzionalizzata cede al gioco dell'interesse, delle rivalità, e di persone che sedotte dal potere che il denaro offre, si lasciano influenzare dall'istinto anti-solidale, egoista.

En los últimos años se ha desarrollado mucho esta faceta humana, y también se ha institucionalizado, descollando las ONG's como formas concretas de llevar adelante la acción solidaria del mejor modo posible, de la manera más efectiva, aún cuando no siempre nos encontremos con la panacea de una acción justa, ya que incluso en esto de la solidaridad institucionalizada se da el juego de intereses, de rivalidades, y de personas que seducidas por el poder que ofrece el dinero se dejan llevar por el instinto anti-solidario, egoísta.

E dobbiamo ricordare che da sempre (e possiamo risalire dai tempi di Francesco agli attuali) l'azione caritativa della gente e delle istituzioni ecclesiastiche ha accompagnato la sofferenza dei più deboli, degli ultimi, degli emarginati, nonostante le nostre incoerenze e contraddizioni, nonostante siamo uomini e donne deboli tentati dalle vanità e dalle altre attrazioni nocive che ci offre oggi la società dei consumi, nella quale è lo stesso essere umano a convertirsi in oggetto d'uso e di abuso.

Y aquí hay que recordar que desde siempre (y podemos remontarnos a los tiempos de Francisco y a los actuales) la acción caritativa de gente e instituciones eclesiales ha acompañado el sufrimiento de los más débiles, de los últimos, de los marginados, pese a nuestras incoherencias y contradicciones, pese a ser hombres y mujeres débiles y tentados por las vanidades y los atractivos nocivos que nos ofrece hoy la sociedad de consumo, en la que incluso el ser humano mismo, se convierte en objeto de uso y abuso.

Considero comunque che la solidarietà, che è la messa in pratica dell'amore, ci umanizza e pertanto ci aiuta a costruire un mondo più umano. E' da queste considerazioni che credo di poter dedurre che questo possa essere il Cammino per recuperare l'anima dell'esistenza, ciò che realmente ci umanizza, ciò che ci aiuta ad essere felici, mentre lottiamo per la felicità e il bene del prossimo.

Con todo, considero que la solidaridad que es la puesta en práctica del amor nos humaniza y, por tanto, nos ayuda a construir un mundo más hu-

mano. De aquí que se me antoja que este puede ser el camino para recuperar el alma de la existencia, lo que realmente nos humaniza, lo que nos ayuda a ser felices, al tiempo que luchamos por la felicidad y el bien, ajenos.

Non dobbiamo dimenticare però che la solidarietà inizia vicino ed intorno a noi, nell'ambito delle nostre relazioni umane, nel contesto sociale culturale, politico economico nel quale ci muoviamo. E parte da una decisione personale: impegnarci in buone cause, dare ciò che siamo e condividere ciò che abbiamo, non girare alla larga davanti a situazioni di ingiustizia ed emarginazione che avvengono nel nostro ambito, non cadere nel facile e nocivo atteggiamento dell'indifferenza complice con il mondo delle tenebre che denigrano l'essenza umana.

Pero no debemos olvidar que la solidaridad comienza en nuestro entorno, en el ámbito de nuestras relaciones humanas, en el contexto social, cultural, político, económico, en el que nos movemos. Y parte de una decisión personal: comprometernos en buenas causas, dar lo que somos y compartir lo que tenemos, no pasar de largo ante las situaciones de injusticia y marginación que se dan en nuestro ámbito, no caer en la fácil actitud –y nociva- de la indiferencia cómplice con el mundo de las tinieblas que denigran la esencia humana.

L'amore e le sue mani solidali sono una forma di essere e di stare, di posizionarsi di fronte alla vita. E' un'attitudine esistenziale, un'inclinazione che nasce da una profonda convinzione e non resta nel mondo "dell'ideale" ma si trasforma in aiuto pratico, è una pacifica battaglia per produrre il bene, Sommando si cresce, si aumenta, moltiplicando si cresce ancora di più. Sottraendo o dividendo non faremo altro che indebolirci, frustrarci, perderci in un mare magnum di possibilità irrealizzate.

El amor y sus manos solidarias son una forma de ser y de estar, de posicionarse ante la vida. Es una actitud existencial, una inclinación que nace de una convicción profunda y que no se queda en el mundo de lo ideal, sino que se transforma en ayuda práctica, en una pacífica batalla por procurar el bien. Sumando se crece, multiplicando se crece aún más. Restando o dividiendo no haremos sino debilitarnos, frustrarnos, perdernos en un maremagno de posibilidades irrealizadas.

Perciò oggi, in questo areopago, in questo autorevole consesso di scambio di idee, al riparo e sotto la protezione del santo della pace e dell'amore, faccio un richiamo di partecipazione per creare e partecipare ad una cultu-

ra di solidarietà, per un approccio di impegno sociale che parta dalla base della realtà (il mondo “così com’è, diceva quel gran gigante della solidarietà che è stato Vicente Ferrer, dedicato anima e corpo alla azione solidare in India) e che tende verso un’ irrealizzabile ideale a forza di impegno: fare del bene, assediare e fermare il male che ha tanti volti, che si nasconde dietro tante maschere di ipocrisia: l’interesse egoista, il tradimento, la mancanza di onore, l’oppressione, l’ingiustizia, ogni genere di abuso a danno persone ed anche dell’ambiente.....

Por eso hoy, aquí, en este areópago de intercambio de ideas, al amparo de la protección del santo de la paz y el amor, abogo por crear y participar de una cultura de la solidaridad, por un talante de compromiso social que parte de la base de la realidad (el mundo “*tal cual es*”, que decía ese gran titán de la solidaridad que fue Vicente Ferrer, entregado en cuerpo y alma a la acción solidaria en la India) y que tiende hacia un ideal realizable a fuerza de compromiso: hacer el bien, acorralar y detener el mal que tiene tantas caras, que se oculta entre tantas máscaras de hipocresía: el interés egoísta, la traición, la falta de honradez, la opresión, la injusticia, el abuso de toda clase sobre las personas o sobre el medio ambiente...

Diceva un vescovo brasiliano impegnato nella causa dei “senza terra” (Helder Camara) che questo è solo un sogno, pero che il sognare insieme ci permette di ottenere già che questo sogno condiviso si converta in una bella utopia che può guidarci verso il porto sicuro della giustizia e della pace (e la pace esiste solo se c’è giustizia).

Decía un obispo brasileño implicado en la causa de los desheredados (Hélder Cámara) que un sueño es solo eso, un sueño, pero que si soñamos juntos ya estamos logrando que ese sueño compartido se convierta en una bella utopía que nos puede guiar hacia el buen puerto de la justicia y la paz (ésta segunda sólo será posible sobre la base de la primera).

Così che oggi vi invito a sognare insieme. Sono certo che tutti noi abbiamo questa innata capacità di tentare di fare del bene lasciandoci coinvolgere nella realtà per trasformarla e renderla più umana, più umanizzante. E la solidarietà può essere questa bacchetta magica che trasforma il nostro sogno in una bella realtà di armonia e convivenza pacifica.

Así que hoy os invito a que soñemos juntos. Seguro que todos tenemos esa innata capacidad para tratar de hacer el bien implicándonos en la realidad para transformarla y hacerla más humana, más humanizadora. Y la solida-

ridad puede ser esa varita mágica que transforme nuestro sueño en una bella realidad de armonía y convivencia pacífica.

Come? Bene, da te dipende in buona misura che si vada districando il mistero della tua stessa esistenza, del suo senso, del perché e con che fine. Pensaci, chissà che il tuo destino, o come lo si voglia definire, non consista nel fare del bene al prossimo. Chi sa che il senso della tua vita non abbia più a che vedere con la solidarietà che con l'egoismo narcisista. In questo senso, Francesco d'Assisi continua ad essere un testimone vivo di trasformazione interiore, dell'uomo che rigenera se stesso al fuoco scottante dell'amore.

¿Cómo? Pues de ti depende en buena medida que vayas desentrañando el misterio de tu propia existencia, de su sentido, del por qué y para qué. Piénsalo, quizás tu destino, o como le quieras denominar, consista en hacer el bien a los demás. Quizás el sentido de tu vida tenga más que ver con la solidaridad que con el egoísmo narcisista. En ese sentido, Francisco de Asís sigue siendo un testimonio vivo de transformación interior, del hombre que se recrea a sí mismo al fuego abrasador del amor.

E una volta scoperta e purificata questa capacità interiore di impegno, sfidata con la convinzione che si possa farcela, metti al lavoro. E non preoccuparti di cercare, o se cercando non trovi. L'azione di solidarietà è alla portata delle tue mani in ogni momento, perché lì dove c'è una realtà umana diversa, c'è un richiamo per il bene, c'è una possibilità di amare.

Y una vez descubierta y purificada esta capacidad interior de compromiso, cimentada en la convicción de que se puede, ponte manos a la obra. Y no te preocupes por buscar, o si buscando no encuentras. La acción solidaria está al alcance de tu mano a cada instante, porque allí en donde hay una realidad humana ajena, hay un reclamo para el bien, hay una posibilidad de amar.

Un grande mistico, che considero grande maestro di vita, Gesù di Nazareth, ha lasciato detto che bisogna essere umili e pacifici come colombe, però astuti come serpenti. In definitiva si tratta di mettere tutte le qualità e capacità al servizio della causa del bene. La bontà è l'attitudine che ci differenzia dal resto degli animali, perché, questo sì, riconosciamolo e ricordiamolo, l'essere umano (me incluso) può arrivare ad essere peggiore di un animale selvaggio, che in fin dei conti, per puro istinto di sopravvivenza, si difende o attacca solo per procurarsi alimenti, per difendere la propria vita quando la ritiene in pericolo, o quella dei suoi cuccioli o della specie.

Un gran místico –a quien considero mi Maestro de vida- (Jesús de Nazaret) dejó dicho que hay que ser humildes y pacíficos como palomas, pero astutos como serpientes. En definitiva, se trata de poner todas las cualidades y capacidades al servicio de la causa del bien. La bondad es la actitud que nos diferencia del resto de animales (porque, eso sí –reconozcámoslo y recordémoslo- el ser humano (y o también) puede llegar a ser peor que una bestia salvaje, que al fin y al cabo, por puro instinto de supervivencia, se defiende o ataca solo para procurar el alimento o para defender su vida cuando considera que está en peligro, o la de los de su manada o especie).

In simile situazione di crisi globalizzata che tocca milioni di persone, incito alla solidarietà come un'alternativa, come un modo nuovo d'intendere le relazioni umane cercando una base solida di giustizia e armonia sociale.

En medio de esta situación de crisis globalizada que afecta a millones de personas abogo por la solidaridad como una alternativa, como una forma nueva de entender las relaciones humanas buscando una base sólida de justicia y armonía social.

Però quando rifletto sulle cause dell'attuale situazione non mi viene altro in mente se non concentrare lo sguardo e l'attenzione sulla carenza - sempre più palpabile secondo me- di valori umani, personali e sociali, avendo invece interiorizzati un'altra serie di valori (preferisco chiamarli controvalori) attinenti all'affanno di potere che si manifesta soprattutto in una specie di compulsiva necessità di riempire la vita di beni materiali, con una particolare attenzione all'apparenza.

Pero cuando reflexiono sobre las causas de la actual situación no se me ocurre sino centrar la mirada en la carencia –a mi modo de ver cada vez más palpable- de valores humanos personales y sociales, habiendo entronizado otra serie de valores (prefiero llamarles contravalores) ceñidos al afán de poder que se manifiesta sobre todo en una especie de compulsiva necesidad de llenar la vida de bienes materiales cuidando mucho la apariencia.

In definitiva a livello globale, nel nostro mondo, seguiamo devotamente i dettami di un nuovo e quasi onnipotente dio, che si chiama denaro (“poderoso caballero es Don Dinero” come allertava già secoli fa un classico letterato spagnolo del cosiddetto secolo d'oro).

En definitiva, que a nivel global, en nuestro mundo, seguimos devotamente los dictados de un nuevo y casi omnipotente dios, que se llama dinero

(“poderoso caballero es don Dinero”, que alertaba ya hace siglos un clásico literato español de llamado siglo de oro).

Si, credo che nella genesi di questa crisi esista un’inversione dei valori umani, e per questo, l’uscita dalla crisi, in massima parte, comporta una riorganizzazione di questi valori, creando un’etica universale di convivenza che ci aiuti ad essere persone migliori, cittadini migliori (come già allertava Confucio) per formare una società più giusta.

Sí, creo que en la génesis de esta crisis existe una inversión de los valores humanos, y por tanto, la salida de la crisis, en buena medida, conlleva una reorganización de estos valores, creando una ética universal de convivencia que nos ayude a ser mejores personas, mejores ciudadanos (como ya alertaba hace siglos Confucio), para conformar una sociedad más justa.

Tutto qui. Almeno in teoria. Adesso è il tuo momento, il mio momento, il nostro momento, o ci mettiamo tutti a remare insieme, unendo gli sforzi, o la nave del mondo, della società, andrà a fondo. Vogliamo provarci??

Dicho queda. Teorizado al menos. Ahora es tu hora, mi hora, nuestra hora, o nos ponemos a remar juntos, aunando esfuerzos, o la nave del mundo, de la sociedad, se nos irá a pique. ¿Lo intentamos?

Analizza la tua realtà personale e comunitaria, analizzale in profondità. Urge creare una rete di solidarietà, una risosta personale però congiunta, per evitare il disastro che sembra avvicinarsi (disastro che già soffrono sulla propria carne milioni di persone, e così sempre è stato nel corso della storia).

Analiza tu realidad personal y comunitaria, y profundiza en las mismas. Urge crear una red de solidaridad, una respuesta personal pero conjunta para evitar el desastre que parece avecinarse (desastre que ya sufren en propia carne millones de personas, y así ha venido siendo a lo largo de la historia).

Una profezia Maya situa la fine del mondo nel 2012 e non mi sembra una possibilità irrealistica. Chiaro che preferisco credere che, davanti a questa imminenza del disastro, sia in mano nostra la possibilità di evitarlo, vale a dire, il ricostruire l’Umanità stessa dalle sue fondamenta o tornare ad inventarla, a crearla come se si trattasse di un’opera scolpita in marmo (abbiamo urgente bisogno di artisti che coltivino l’arte della solidarietà più generosa, e in questo dell’arte del rinascimento, gli italiani e le italiane siete degli esperti). Aiutateci a conseguirlo.

Una predicción maya sitúa el fin del mundo el próximo año 2012, y no me parece una posibilidad irreal. Claro que prefiero pensar que, ante esa inminencia del desastre, en nuestras manos está el evitarlo, es decir, el reconstruir la Humanidad misma desde sus cimientos, o volver a inventarla, a crearla como si de una obra de arte esculpida en mármol se tratara (necesitamos urgentemente artistas que cultiven el arte de la solidaridad más generosa, y en eso de arte y renacimiento, los italianos e italianas sois unos expertos). Ayudadnos a conseguirlo.

Personalmente preferisco pensare che questa fine apocalittica che si descrive in diverse tradizioni religiose e secolari, sia in realtà un avvertimento per il cambio, per la trasformazione, per la conversione che i greci classici sottolineavano come necessaria (la chiamavano “metanoia”)

Personalmente prefiero pensar que ese fin apocalíptico que se describe en diversas tradiciones religiosas y seculares en realidad es una advertencia para el cambio, para la transformación, para la conversión que los griegos clásicos acentuaban como necesaria (la llamaban “*metanoia*”).

E a forza di ottimismo mi dichiaro fortemente speranzoso del fatto che si tratti di un falso allarme che ci è servito per risvegliare la coscienza e scoprire il senso del impegno solidale, prendendo coscienza del fatto che siamo tutti un po' colpevoli, non troppo responsabili, ed anche chiamati ad orchestrare un'autentica rivoluzione che non conosce frontiere né limiti ideologici, né religiosi, né mentalità ottuse: quella dell'amore solidale.

Y a fuerza de optimismo me declaro firmemente esperanzando en que se trata finalmente de una falsa alarma que nos ha servido para despertar la conciencia y descubrir el sentido del compromiso solidario, comprendiendo que todos somos un poco culpables, un mucho responsables, y también llamados a orquestar un auténtica revolución que no conoce fronteras, ni límites ideológicos ni religiosos, ni mentalidades obtusas: la del amor solidario.

Questa è l'autentica primavera, il vero progresso, che potremmo chiamare cultura dell'universalismo, del “tutto è di tutti”, e per questo siamo responsabili di tutto e di tutti, senza perdere per questo di vista che siamo persone dotate di una dignità inviolabile e incorruttibile, che dev'essere rispettata in tutte le sue manifestazioni.

Ésta es la auténtica “primavera”, el verdadero “progreso”, que podríamos llamar cultura del universalismo, del todo es de todos, y por eso somos responsables de todo y de todos, sin perder por ello de vista que somos personas dotadas de una dignidad inviolable e insobornable, que debe ser respetada en todas sus manifestaciones.

Un uomo del medioevo, alla cui famigli appartengo, (Antonio da Padova e Lisbona) lasciò scritto: “tacciano le parole, parlino i fatti”. Signore e signori, è arrivato il momento di predicare con l’esempio. E desidero, umilmente, che queste parole scritte e pronunciate ottengano perlomeno lo scopo di motivare e promuovere il dialogo e la riflessione, scuotendo le coscienze addormentate ed atrofizzate. Poiché, come ho ascoltato dire da un mio professore di filosofia molti anni fa : la verità non appartiene a nessuno, è di tutti, e con lo sforzo di tutti riusciremo ad abbracciarla.

Un hombre medieval, a cuya familia espiritual pertenezco, (Antonio de Padua y Lisboa) dejó escrito: “*callen las palabras, hablen las obras*”. Señoras y señoras, ha llegado el momento de predicar con el ejemplo. Y deseo, humildemente, que estas palabras escritas y pronunciadas logren al menos motivar y promover el diálogo y la reflexión, azuzando las conciencias dormidas o atrofiadas) ya que como oí decir a un profesor mío de filosofía hace ya muchos años: la verdad no es de nadie, es de todos, y entre todos lograremos abrazarla.

Molte grazie, e come ai pellegrini e pellegrine che camminano verso Santiago, vi auguro “ultreia et suseia”, come a dire, Animo, e sempre avanti verso l’alto, senza paure, senza complessi, e senza pregiudizi, seguendo la via lattea dei valori umani che ci rendono degni, godendo della bella rivoluzione dell’amore.

Muchas gracias, y como a los peregrinos y peregrinas que caminan hacia Santiago, os deseo “*ultreia et suseia*”, es decir, ánimo, y siempre hacia adelante y hacia arriba, sin miedos, sin complejos y sin prejuicios, siguiendo la “vía láctea” de los valores humanos que nos dignifican, gozando de la bella revolución del amor.

Vi invito adesso a godere di un istante di spiritualità abbracciata dalla musica. Chiudi gli occhi, ascolta la voce del tuo interiore, chi sa avverta la necessità di curare alcune ferite dell’anima, chi sa l’egoismo si sia impadronito della tua persona, chi sa l’amore che sgorga da te come una sorgente dal profondo della terra alle alte montagne sia bloccato, lascialo tornare a sgorgare con purezza e trasparenza, non avere paura di amare...

Y ahora os invito a gozar de un instante de espiritualidad abrazada por la música. Cierra los ojos, escucha la voz de tu interior, quizás tengas necesidad de curar algunas heridas del alma, quizás el egoísmo se ha adueñado de tu persona, quizás el amor que mana en ti como un manantial de lo profundo de la tierra en lo alto de la montaña, está estancado, permite que vuelva a manar con pureza y transparencia, no temas amar...

FRANCISCO JAVIER CASTRO MIRAMONTES
FRANCISCANO